



VI INSEGNO A DIVENTARE PIÙ PRODUTTIVI IN AZIENDA



ROBERTA BORTOLUCCI, 35 ANNI DI CONSULENZA AZIENDALE ALLE SPALLE, OGGI ORGANIZZA CORSI SULLA FELICITÀ

Chi è felice rende di più al lavoro? «Le ricerche dicono di sì. Nella vita e sul lavoro. Quando faccio un training nelle aziende, i risultati si vedono nei rapporti tra le persone, nella gestione dei conflitti, nell'impegno di tutti».

Come è nata l'idea di specializzarsi sulla felicità? «Ho iniziato una personale ricerca su come sviluppare la capacità di stare bene. Ho studiato le neuroscienze. Ho scoperto che ci si può allenare alla felicità e ho messo a punto un metodo per privati e imprese. Essere felici non ha controindicazioni, fa bene a tutti, non ti fa perdere incisività, responsabilità e voglia di fare. Anzi: i momenti di difficoltà durano meno, trovi le risorse interne per vivere meglio la realtà che hai intorno... Un esercizio utile, a fine giornata, è individuare almeno tre momenti positivi vissuti durante le 24 ore trascorse».

Felicità e business: come metterli insieme? 1) Ai privati e alle imprese: spendete per un corso. Le aziende più grandi sono spesso già orientate alla formazione, ma possono permettersi anche le piccole (in cui bisogna sviluppare la mentalità di investire nelle persone). Una giornata di formazione costa tra 1.500 e 2.000 euro. 2) Ai professionisti, consulenti e formatori, che vogliono insegnare la felicità: trova una cosa che risponda alla tua missione. Se un argomento ti appassiona, in un anno puoi diventarne un esperto».

INFO: www.robertabortolucci.it



Scrivici, ti regaliamo un libro

Roberta Bortolucci ha scritto due libri, tra cui *Imparare la felicità*. Abbiamo molte risorse per riuscire a rispondere alle difficoltà della vita e del lavoro (Franco Angeli, 18 euro). Volete leggerlo? Cinque lettori di *Millionaire* riceveranno gratis l'e-book di Franco Angeli. Scrivete le vostre motivazioni entro il 31 marzo a: esperto@millionaire.it, indicando "Imparare la felicità" nell'oggetto.

DOPO UN CORSO? SIAMO PIÙ UNITI



«Abbiamo deciso di seguire un corso sulla felicità con Roberta Bortolucci, l'anno scorso» racconta Franca Scagliarini, direttore Risorse

umane di Transmec, gruppo internazionale di servizi, trasporti e logistica. La proprietà è della famiglia Montecchi, la sede a Campogalliano (Mo), 300 milioni di euro il bilancio consolidato. «Tra gli obiettivi: costruire il team, creare più solidarietà e collaborazione tra i manager. Ce l'abbiamo fatta: il gruppo è più omogeneo, le persone ragionano con mente libera rispetto ai condizionamenti esterni. La comunicazione è più fluida, lavoriamo meglio insieme. Ci concentriamo sull'obiettivo aziendale, non su quelli personali». Economicamente, gli effetti si vedranno tra un po'. Il dialogo ci permette di trarre vantaggio anche dalla diversità di genere, qui, dove la maggioranza dei dirigenti è donna ed è stata raggiunta la parità di genere (50 e 50 fra tutti i dipendenti!). Ognuno di noi ha rivelato esperienze personali. Ci siamo conosciuti, abbiamo accettato le nostre diversità».